



Bottega Santini
dal 1840
DOMENICA MATTINA APERTI



GUARDA IL TRAILER

CINEMA TEATRO SAN GIUSEPPE
Via Italia, 76 Brugherio - www.sangiuseppeonline.it

OPPENHEIMER
Domenica 15 ore 16 - 20.30
Lunedì 16 ore 20.30

Bottega Santini
dal 1840
DOMENICA MATTINA APERTI

SICUREZZA

La signora 90enne non abbozza al pacco truffa da 1.800 euro e con i Carabinieri ferma il truffatore



PAGINA 3

Volontari in Israele: «Vedevamo esplodere i razzi nel cielo di Gerusalemme»

Il gruppo di undici brugheresi è rientrato martedì su un volo dell'esercito partito da Tel Aviv



PAGINA 4

VIABILITÀ

Il ponte sulla tangenziale verso Carugate resta a senso unico fino a fine ottobre

Non riaprirà a pieno regime prima di fine mese il ponte tra Brugherio e Carugate. Lo comunica la società Milano Serravalle, motivando il ritardo con «giorni di maltempo» e «ritardo nella fornitura dei particolari appoggi della struttura che ha comportato modalità esecutive aggiuntive». Oggi il ponte è percorribile a una corsia, in senso unico da Carugate verso Brugherio.

La completa riapertura era prevista per il 14 di ottobre, ma il cronoprogramma è stato aggiornato. Al momento, chi vuole andare da Brugherio a Carugate ha principalmente 3 opzioni: passare da via Quarto e Cernusco; passare per via San Francesco; imboccare la tangenziale in via Quarto e prendere la prima uscita utile, che sbuca direttamente sulla rotonda dei centri commerciali di Carugate.

PAGINA 3

Gli alunni della scuola Fortis marciano a San Damiano contro i vandali



11 PARROCCHIE

Al via la scuola biblica «Inebriatevi d'amore» sul Cantico dei Cantici con don Davide Bertocchi

12 BASKET

CGB, Lokomotiv, Eagles: panoramica sulle prime squadre della palla a spicchi

15 PITTURA

L'evento dell'autunno è la mostra personale di Alberto Casiraghy



Bottega Santini
dal 1840

Sapete che sforniamo ogni giorno pane fresco e genuino dal 1840?

Venite e provate il nostro francesino impastato interamente a mano!





MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE

Una camminata da piazza Battisti fino alla Madonna delle Grazie di Monza

Il gruppo dei «camminatori» propone una nuova escursione. Sarà mercoledì 18 ottobre con ritrovo alle 8.15 in piazza Cesare Battisti per raggiungere, a piedi, il Santuario della Madonna delle Grazie di Monza. Il percorso è di circa 11 chilometri.

«Ci troviamo alle ore 8.15 in piazza Cesare Battisti, lato farmacia - spiegano gli organizzatori - e partiamo alle 8.30: dovremmo arrivare al Santuario, camminando tranquillamente, poco prima delle 10. Lì visitiamo la chiesa e ripercorriamo la sua architettura e storia».

Verso le 10.45 «ripartiamo per tornare verso casa passando dalle vie dove viveva la monaca di Monza», con arrivo a Brughiero entro le 13. Chi desidera fare solo la visita o solo il ritorno, può farsi trovare direttamente davanti alla chiesa in via Montecassino. In caso di

maltempo, la camminata verrà rimandata. Non è necessario iscriversi, ma sarebbe utile comunicare la partecipazione ad **Assunta Castelli** (335.7840957), **Maurizio Quadrio** (338.28702500) o **Giuseppe Magni** (334.8222905).

Mercoledì 18 ottobre alle ore 21 in Sala Consiliare l'incontro in diretta con la sede di Milano



La Colletta si presenta in una serata speciale

Sabato 18 novembre, si terrà la 27ª Giornata della Colletta Alimentare, un giorno prima della Giornata Mondiale dei Poveri proposta da **Papa Francesco**. La Giornata, promossa dal Banco alimentare, sarà presentata esattamente un mese prima, mercoledì 18 ottobre alle ore 21, presso il Centro Culturale di Milano e sarà rilanciata in diretta video in tutta Italia: anche nella nostra città. Partecipano, tra gli altri, **Mario Cala-**

bresì, don Marco Pozza, Benedetta Parodi e rappresentanti di enti che ricevono aiuto dal Banco Alimentare e partecipano alla Colletta. Gli amici del Banco di Solidarietà invitano mercoledì 18 ottobre alle ore 21 all'incontro che sarà proiettato presso la sala consiliare di Brughiero con accesso da piazza Cesare Battisti. La giornata della Colletta è sempre stata una proposta educativa alla carità, puntando tutto sulla gratuità e sull'esigenza che ap-

partiene a tutti di interessarsi degli altri.

Volontari nei supermercati

La Colletta alimentare, spiegano gli organizzatori, previene ogni anno la presenza di volontari presso i punti vendita aderenti della grande distribuzione organizzata che invitano centinaia di migliaia di persone che vanno a fare la spesa a donare una parte della propria spesa per le persone in difficoltà.

«Condividere i bisogni per condividere il senso della vita»

L'obiettivo di questo evento «è sensibilizzare la società civile sul problema della povertà, richiamando ai concetti di condivisione, gratuità e carità e raccogliere alimenti attraverso le donazioni delle persone che vi partecipano. Secondo il principio educativo «Condividere i bisogni per condividere il senso della vita».

SABATO 14 OTTOBRE

«Swap party»: lo scambio di vestiti è gratuito e aiuta l'ambiente

Sabato 14 ottobre dalle ore 15 alle 20 si terrà la seconda edizione dello «Swap party», uno scambio di vestiti. Da Bacco, via Cavour 1: all'aperto se c'è bel tempo, al chiuso in caso di pioggia. È un modo per favorire l'incontro tra le persone e favorire l'economia circolare,

riducendo al contempo gli sprechi. Il procedimento è semplice: l'ingresso è gratuito e aperto a tutti. Ciascuno può portare fino a 10 tra vestiti da adulto e accessori in buono stato. Per ogni capo o accessorio si riceve un gettone, che può essere utilizzato per prendere

un capo di abbigliamento portato da qualcun altro. Ciò che avanza sarà donato alle associazioni di carità della città. L'evento è organizzato con il supporto di tre partiti locali: Brughiero è tua!, Partito Democratico e Alleanza progressista.

VENERDÌ 6 OTTOBRE

La marcia nel quartiere degli alunni della Fortis contro i vandalismi a scuola

Hanno marciato perché 20 incursioni vandaliche in 5 anni sono troppe. L'ultima, scoperta lunedì 25 settembre, con un conto da 60mila euro di danni. I bambini e i ragazzi dell'Istituto Sauro, capitanati dagli alunni della vandalizzata scuola De Filippo, hanno marciato per le strade di San Damiano. Armati di cartelli e canti hanno voluto ribadire, ancora di più, che la scuola è un diritto e chi la vandalizza danneggia in primo luogo i bambini, oltre che la collettività. A capo del corteo la dirigente scolastica **Annamaria Sicilia** e l'assessore all'istruzione **Mariele Benzi**: «Quando un problema viene a galla, quando se ne parla apertamente e se ne acquisisce consapevolezza, ebbene quel problema è già

sulla via della risoluzione», ha detto l'assessore. Un intero quartiere «ha dimostrato di avere a cuore il destino della scuola». I lavori urgenti di ripristino della scuola sono costati 60mila euro a causa della necessità di bonificare le aree annerite dal fumo. I vandali, infatti, hanno dato fuoco a una sedia che ha scatenato un denso fumo e generato polveri sottili che non si spazzano con una semplice scopa, ma vanno bonificate secondo precise e costose procedure. Nel contempo, hanno anche rubato dei tablet. Sono in questi giorni in installazione le videocamere di sorveglianza che dovrebbero fungere da deterrente per eventuali ulteriori incursioni, o aiutare nelle indagini per risalire ai colpevoli. **F.M.**



Pacco da 1.800 euro: la 90enne non ci casca

I Carabinieri hanno deferito alla Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Milano un giovane originario della Campania per tentata truffa. Tutto è iniziato quando una donna di 90 anni, una mattina dei giorni scorsi, ha ricevuto una telefonata da un individuo che, spacciandosi per suo figlio, riferiva di aver acquistato un "pacco" e chiedeva allanziana di raccogliere 1.800 euro da consegnare al postino, che sarebbe arrivato

dopo pochi minuti. E infatti, poco dopo, arrivava la chiamata del finto postino, che minacciava di chiamare i Carabinieri e far arrestare il figlio se non avesse pagato la somma richiesta. Una dinamica purtroppo frequente e che finisce, non raramente, con un colpo ai danni dell'anziano. Non questa volta: insospettita dalla circostanza, la donna ha contattato dei parenti e accertato che il figlio non aspettava nessun pacco. Poi, ha chiamato i Carabinieri.

Poco dopo, quando il giovane si presentava presso l'abitazione per riscuotere la somma, trovava ad attenderlo i militari che lo bloccavano e identificavano. Il minore non ha opposto resistenza e ora è indagato per tentata truffa: l'eventuale processo valuterà le sue responsabilità nella vicenda. Ciò che è certo è che, in questo caso, le campagne di informazione messe in atto dai Carabinieri, insieme alla prontezza e attenzione della signora, hanno consentito di sventare il colpo.



SAN DAMIANO

La Polizia Locale smantella l'attività di riparazione biciclette

La Polizia Locale ha smantellato l'attività di riparazione biciclette che avveniva in via della Vittoria, San Damiano. «Un cittadino domenicano - riferiscono gli agenti - aveva allestito

l'area con attrezzature per la riparazione di biciclette». Gli agenti lo hanno sanzionato per occupazione non autorizzata di suolo pubblico e svolgimento di attività irregolare: 675 euro.

I TURNI DELLE FARMACIE

AMBULANZA | FORZE DELL'ORDINE | VIGILI DEL FUOCO 112 NUMERO UNICO



Guardia farmaceutica (apertura non stop dalle ore 8,30 alle ore 20)

Sabato 14 ott.	Santa Teresa - Viale Monza, 33	039.28.71.985
Domenica 15 ott.	Della Francesca - Via Volturmo, 80	039.87.93.75
Lunedì 16 ott.	Comunale 1 - Piazza Giovanni XXIII, 3	039.88.40.79
Martedì 17 ott.	Moncuoco - Viale Lombardia, 99	039.87.77.36
Mercoledì 18 ott.	Dei Mille - Via Dei Mille, 2	039.28.72.532
Giovedì 19 ott.	Comunale 2 - Piazza Togliatti, 14	039.28.73.058
Venerdì 20 ott.	Increa - Via Dorderio, 21	039.28.00.47
Sabato 21 ott.	Centrale - Piazza Cesare Battisti, 22	039.21.42.046
Domenica 22 ott.	San Damiano - Via Della Vittoria, 26	039.20.28.829

Orario di apertura delle farmacie:

da lunedì a sabato 8,30/12,30 e 15,30/19,30 (Santa Teresa 8,30/12,30 e 15/19 | Moncuoco 8/20 | Centrale lun.-ven. 8/19,30 sabato 8/13 e 15/19 | Increa lun.-ven. 7,30/19,30, sabato 8/12 | Dei Mille lun.-sab. 8,30/13 e 14/20) Chiuse sabato pomeriggio: Comunale 1, Comunale 2, Della Francesca, San Damiano

Il servizio di Guardia medica festiva, prefestiva e notturna è attivo presso la Croce Rossa, in via Oberdan 83. Numero verde 116117.

È attivo il servizio gratuito di consegna farmaci per non deambulanti al numero 800.189.521, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18.

PER IL BENESSERE DELLA FLORA INTESTINALE



SANOFI

ENTEROGERMINA
4 MILIARDI
10 FLACONCINI DA 5ML
da € 16,90

ad € 13,52
(offerta valida fino ad esaurimento scorte)

è un medicinale, tenere fuori dalla portata dei bambini. Leggere il foglietto illustrativo prima dell'uso

L'Erboristeria Domenici
Dal 1989 a Brughiero, per Voi selezioniamo solo il meglio

CON ECHINACEA E ROSA CANINA

AUMENTA LE TUE DIFESE NATURALI: IMMUNIA gocce
E SEI PIÙ FORTE E PIÙ PROTETTO
A SCUOLA E AL LAVORO





BAMBINI E ADULTI!

Via S. Maurizio al Lambro 163 Brughiero (MB) orari: 09,00 - 12,30 // 15,30 - 19,15 - tel 039 2873401
AMPIA ERBORISTERIA CON PARCHEGGIO INTERNO

FARMACIE COMUNALI
AZIENDA SPECIALE - BRUGHERIO



VOLONTARI IMPEGNATI NELLA RACCOLTA DELLE OLIVE A GERUSALEMME

Undici brugheresi si trovavano in Terra Santa nel momento dello scoppio della guerra

Olive, poi i razzi e la fuga da Israele

«Solo adesso che siamo tornati a casa riusciamo a realizzare del tutto quello che ci è capitato». **Gianmario Missaglia** riassume così l'esperienza degli 11 brugheresi che si trovavano in Israele nei giorni dell'attacco di Hamas e della nuova guerra tra Israele e Palestina.

A Gerusalemme e Betlemme

Missaglia era il responsabile del gruppo presente a Gerusalemme, 7 persone, cui si aggiungono altri 4 brugheresi al lavoro a Betlemme. Tra loro anche **don Vittorino Zoia**, ex parroco di Brugherio, molto legato alla Terra Santa. «Come faccio da 15 anni - spiega Missaglia - eravamo andati a raccogliere le olive per due istituti tra cui la Crèche, un orfanotrofio di Betlemme».

Realtà vicina a don Vittorino e ben conosciuta qui in città, dove spesso ha proposto raccolte fondi e vendita di oggetti per il sostegno delle attività di aiuto agli orfani. La raccolta delle olive a cura di volontari nei due campi di Gerusalemme e Betlemme e la successiva produzione e vendita di olio contribuiscono al sostentamento degli oltre 100 bambini da 0 a 6 anni di cui si occupano gli operatori della Crèche.

Sul Monte degli ulivi

«Alloggiavamo presso le suore benedettine - prosegue Missaglia - sul Monte degli ulivi, dal quale si vede tutto il panorama della città di Gerusalemme. Siamo arrivati giovedì 5 ottobre, la mattina, e siccome lì ci autogestiamo, siamo andati a fare la spesa». Nei 15 anni di viaggi in Israele, Missaglia ricorda di avere visto «la città militarizzata. A causa di attentati, o situazioni complesse, ci è capitato di vedere posti di blocco o quartieri blindati. Ad esempio Gerusalemme Est, che è vicino al Monte degli ulivi ed è la parte palestinese della città». Giovedì, invece, «niente lasciava immaginare qualcosa di insolito». Sabato mattina, all'improvviso, «mentre lavoravamo in giardino è suona-



IL GRUPPO AL RIENTRO ALL'AEROPORTO DI TEL AVIV. SOTTO, L'INTERNO DELL'AEREO MILITARE

la sirena di allarme. Non l'avevamo mai sentita prima. Quando parte, si hanno 90 secondi per andare in un rifugio sicuro. E, per essere onesti, noi non abbiamo fatto in tempo, essendo in un campo, ma non è successo niente di più». Dalla televisione «abbiamo capito cosa stava accadendo». Poco dopo, continua, «ci ha chiamato il Ministero degli Esteri da Roma: ci ha detto di restare chiusi in convento, che era ritenuto un luogo sicuro, e non uscire». Da quel momento, il contatto con il ministero e il consolato sono stati continui: «Ogni due ore ci mandavano un sms, o

un messaggio, o ci facevano una chiamata per sapere se stavamo bene o se avessimo bisogno qualcosa. Sono stati gentilissimi davvero».

Gerusalemme deserta

Dall'alto, la vista di Gerusalemme «era spettrale. Sembrava quando da noi c'era il Covid: nessuno nelle strade, pochissimi anche i militari, girava giusto qualche autobus di linea, ma vuoto». Sabato, «4-5 razzi sono esplosi nel cielo, intercettati dalla contraerea. Credo fossero destinati a Tel Aviv, dato che volavano molto alti». La domenica, invece, tutto



teceva «ed eravamo preoccupati ovviamente, ma neanche troppo. Il pensiero più grande era come rassicurare i parenti a casa e come spiegare che Gaza, dove si stavano consumando gli scontri più forti, era distante». Nel monastero delle Benedettine, la rete internet prende soltanto su un balconcino. «Quando ci passavo accanto - ricorda Missaglia - si scaricavano cento messaggi whatsapp ogni volta, di amici e familiari preoccupati».

2 ore per fare 7 chilometri

Lunedì, poi, sono scoppiati sui cieli di Gerusalemme altri 20 razzi bloccati dalla contraerea «e l'unità di crisi del ministero ha iniziato ad accelerare le cose. Ci ha detto di andare a letto vestiti, per essere pronti alla partenza in qualunque momento». In serata,

«TORNEREMO IN ISRAELE»

Trotta: il rientro d'emergenza visto dall'Italia

Sono rientrati a Brugherio i sette volontari che facevano parte di un più ampio gruppo composto da una ventina di persone inviate in Israele per conto dell'associazione Progetto Sorriso Creche. Lì erano impegnati in un campus che sarebbe dovuto proseguire fino al 17 ottobre, il cui scopo era quello di aiutare le suore che si occupano dell'orfanotrofio Crèche di Betlemme e dell'istituto per disabili Ein Karem a Gerusalemme, nella raccolta delle olive.

Le tensioni in Terra Santa non sono purtroppo una novità, è storicamente un luogo molto caldo. I momenti di pace, o presunta tale e di conclamato conflitto si alternano da molti anni. Nella mattina di sabato, non appena il presidente dell'associazione Progetto Sorriso, **Mario Trotta**, ha appreso dalla televisione che la situazione era per l'ennesima volta precipitata, non ha esitato a prendere contatto con la Farnesina, dove ha sede il Ministero degli esteri, per favorire il rientro dei volontari nel più breve tempo possibile. «I contatti con il ministero sono stati ininterrotti per 3 giorni - esordisce Trotta - fino a lunedì sera, quando ho avuto conferma che i nostri volontari erano stati imbarcati su un aereo dell'Esercito italiano e quindi al sicuro, sulla via di casa». Partiti da Tel Aviv alle cinque del mattino di martedì, atterrarono poche ore dopo all'aeroporto militare di Pratica di mare, vicino Roma. Prima però di potersi imbarcare, è stato necessario un trasbordo in fretta e furia da Betlemme, dove era dislocata una parte di loro, verso Gerusalemme dove hanno raggiunto il resto della spedizione. «Più il tempo trascorreva - continua il presidente Trotta - più sarebbero aumentate le difficoltà nell'attraversare il check point che divide Israele e la Cisgiordania, in territorio palestinese. I nostri concittadini hanno fatto tutti rientro a casa, stanno tutti bene anche se chiaramente sono un po' scossi». Trotta conferma che non appena sarà possibile, torneranno a dare il loro contributo in quei luoghi sacri eppure così martoriati, come fanno da ormai quasi dieci anni.

Gius di Girolamo

la notizia che il volo di rientro in Italia sarebbe stato a mezzanotte. «Ci ha raggiunto il gruppo di Betlemme, che ha impiegato 2 ore per fare 7 chilometri, e insieme siamo andati in pullman all'aeroporto di Tel Aviv, strapieno di persone. Nella capitale si sentivano scoppiare razzi ogni 5 minuti, una cosa incredibile». L'ultimo passo in terra israeliana «è per salire su un aereo dell'Aeronautica militare, un boeing 736 senza finestre, ma devo dire comodo, che era di ritorno dal portare truppe dell'esercito italiano in Kuwait». L'arrivo all'aeroporto di Pratica di Mare, poi il viaggio in treno da Roma a Milano e l'incontro con i familiari. «E da come mi hanno abbracciato, ho capito ancora di più il livello di quello che ci era capitato».

Filippo Magni



L'ALTROIERI



VIA DANTE

2004

2023



Prima e dopo, in via Dante, l'ingresso della vecchia sede dell'azienda Marzorati, oggi occupata da condomini residenziali: la parte di sinistra è quella originale, alla quale è stata aggiunta una parte nuova, quella centrale. La finestra e la costruzione all'estremità destra sono quelle originali.

Gli operatori hanno tempo fino al 3 di novembre per pagare o proporre ipotesi alternative

Il Comune chiede le fideiussioni: è la svolta per la scuola Manzoni?

La vicenda dell'ampliamento (mancato) della scuola primaria Manzoni potrebbe essere a un punto di svolta. Il Comune ha infatti chiesto di incassare le fideiussioni depositate dai co-lotizzanti a garanzia dell'opera. La richiesta è stata depositata il 3 ottobre e le quattro imprese coinvolte hanno un mese per pagare. Lo riferisce un rappresentante delle cooperative edilizie coinvolte, precisando che l'entità delle fideiussioni si aggira attorno ai 2 milioni di euro.

La vicenda inizia nel 2010

La vicenda nasce nel 2010 con la costruzione di nuovi condomini a Baraggia, in fondo a via Santa Margherita. L'area non era edificabile: il Comune autorizzò la modifica di destinazione d'uso e dunque la costruzione a patto che gli operatori, in cambio, realizzassero un'opera di interesse pubblico. Cioè l'ampliamento della scuola elementare Manzo-



ni di viale Brianza oltre a tutte le opere di urbanizzazione del comparto (strade, parcheggi, rotonde e sottoservizi). Anche in ragione delle esigenze scolastiche delle tante nuove famiglie che avrebbero abitato i nuovi condomini.

Come sempre accade in queste situazioni, gli operatori dovettero depositare delle fideiussioni, cioè documenti con cui alcune agenzie assicurative (ingaggiate dagli operatori stessi) garantiscono la cifra corrispondente all'entità dei lavori di interesse

pubblico. Garanzie necessarie nel caso in cui, per mille motivi, i lavori non venissero portati a termine.

La vicenda poi si complica con passaggi di quote, cambi di società, difficoltà del mercato immobiliare. Ma la conclusione è che oggi a Baraggia sono presenti diversi condomini già abitati da un decennio, un cantiere è aperto e non ancora concluso, mentre la scuola non è stata ampliata nonostante diversi solleciti fatti dal Comune negli anni. La riscossione delle fideiussioni,

secondo quanto riferisce il rappresentante delle cooperative edilizie da noi sentito, coinvolge i 4 operatori in modi differenti. Le due cooperative hanno ridotto la quota delle fideiussioni a 100mila euro ciascuna, in ragione di lavori pubblici realizzati a suo tempo e già presenti nell'accordo firmato con il Comune, quali ad esempio la realizzazione delle strade e delle rotonde. I due operatori privati sono invece coinvolti uno per 500mila euro e l'altro per 1,5 milioni di euro, sostanzialmente la cifra necessaria nel 2010 per costruire la scuola.

«A noi va benissimo - sostiene il referente delle cooperative - che la vicenda si chiuda con l'escussione delle fideiussioni. Anzi, il Comune avrebbe dovuto farlo anche prima. Dieci anni fa aveva dato un ultimatum perentorio: o iniziate a costruire la scuola entro un mese o incassiamo le fideiussioni. Non so perché, poi, non l'abbia fatto».

Si aggiungono 500mila euro

Ora la scadenza è il 3 novembre: se non accadrà qualcosa che cambia le carte in tavola, il Comune incasserà i 2 milioni. L'operatore con fideiussione da mezzo milione, che ha già ridotto la sua quota di fideiussioni in ragione di lavori già eseguiti a suo tempo, riferisce che sta studiando le carte per valutare come procedere. Con l'altro operatore, invece, non siamo riusciti ad entrare in contatto. Con l'incasso dei 2 milioni di euro, però, la vicenda potrebbe non essere ancora conclusa. «Il Comune ha chiesto ai 4 operatori 500mila euro di ipotetico maggior costo dell'opera». È la cifra che probabilmente allinea un progetto pensato nel 2010 con i costi aumentati del 2023. «Se dovremo pagare anche questa cifra - conclude il rappresentante delle cooperative - lo deciderà però un giudice, non un funzionario comunale».

Filippo Magni

CENTRO COMMERCIALE KENNEDY

ONORANZE FUNEBRI

LA MARIANESE s.a.s



GIUSEPPE NAVA
333.5680500

333.8352592

DAL 18 OTTOBRE

ATS inaugura un corso di «caregiver» per chi assiste un familiare con disabilità temporanea o permanente

Prende il via mercoledì 18 ottobre il corso «scuola di assistenza familiare per caregiver». Organizzato da ATS Brianza (Agenzia di Tutela della Salute), è un percorso «pensato per fornire utili informazioni ai caregiver informali, cioè ai familiari che assistono nelle attività della vita quotidiana persone con disabilità fisica temporaneamente o permanentemente privi di autonomia», spiega ATS. Il ciclo, composto da 4 incontri, è tenuto da esperti sui temi dell'accudimento della persona fragile al domicilio; le serate si

svolgeranno dalle 20.30 alle 22.30 mercoledì 18 ottobre a Villasanta, martedì 24 ottobre a Brugherio, martedì 31 ottobre e 7 novembre a Monza. Il sindaco **Roberto Assi** e l'assessore ai Servizi Sociali **Serenella Pesarin** saluteranno i presenti all'avvio dei lavori dell'incontro previsto a Brugherio presso la Sala consiliare.

Il corso è gratuito ma è necessaria l'iscrizione perché aperto a 25 partecipanti. Per iscrizioni: segreteria. distrettomonza@asst-brianza.it. Informazioni: 039-6657836.

In questa pagina
i volti e le motivazioni
dei brugheresi
premiati domenica
con l'onorificenza



Gian Maria **CALCHI NOVATI**

CITTADINANZA ONORARIA

Nel 1982 succedette come parroco a padre Michele Raffo alla guida della parrocchia di San Paolo in Brugherio, dove rimase sino al 2009. Insieme all'allora coadiutore don Pietro Spreafico e al successore di questi don Gabriele Mangiarotti, contribuì oltre alla crescita spirituale di molti concittadini anche alla fondazione di diverse opere caritative e culturali in Città, oltre allo sviluppo e alla crescita del Movimento di Comunione e Liberazione in Brugherio. Nei suoi 67 anni di sacerdozio, 27 dei quali vissuti a Brugherio, è stato per molte generazioni di giovani e adulti, garante della fede e segno inequivocabile di amore a Cristo e fedeltà alla Chiesa. Si propone di riconoscere la Cittadinanza Onoraria nell'anno del novantesimo genetliaco.



Carlo **DELLA CORNA**

(ALLA MEMORIA)

Carlo è cresciuto nella squadra dell'Oratorio Asd di Brugherio, quindi, sempre a livello giovanile è passato alla Pro Victoria per poi far parte della Primavera del Varese dove ha disputato 66 incontri vincendo il campionato di B 1973-74. Poi ha iniziato la sua avventura friulana e in due anni l'Udinese e Della Corna dalla C approdano alla massima categoria. Portiere dell'Udinese dal 1977 al 1982 in cui ha totalizzato 118 gare tra C, B e A. Con la maglia dell'Udinese ha vinto la Mitropa Cup 1979-89, il campionato di C 1977-78, quello di B 1978-79, la Coppa Italia semi pro 1978 e il Torneo Anglo Italiano 1977-78.

Industria, professioni, arte sono eccellenza della città



I PREMIATI IN SALA CONSILIARE CON RAPPRESENTANTI DELLE ISTITUZIONI LOCALI



Carlo **MAGNI**

(ALLA MEMORIA)

Nel 1967 nasce Magniplast ad opera del suo fondatore, Carlo Magni, imprenditore e pioniere della tecnologia di produzione in continuo di laminati in vetroresina. Carlo, viene ricordato in Magniplast, come imprenditore illuminato e grande appassionato del lavoro. Possedeva, «doti di straordinaria umanità delle quali non si faceva vanto, ma con la sua autenticità e semplicità brianzola, provocava l'empatia e la simpatia che il suo prossimo gli riconosceva». «L'esempio da lui lasciato, affermano gli eredi, di forza morale nella rettitudine e nella passione per il lavoro è diventato una molla per chi è restato. Che, custodendo questo patrimonio, l'ha trasformato in attività, in voglia di superare gli ostacoli, nella volontà di fare sempre meglio».



Daniela **GENTILE**

(ALLA MEMORIA)

Nata a Milano, ma diventata cittadina di Brugherio, viene proprio definita "colei che ha portato la danza classica a Brugherio". Generazioni di giovani brugheresi hanno imparato a danzare grazie a Daniela Gentile e la ri-

cordano con affetto per la sua umanità, unita a un grande senso della disciplina che condivideva con le allieve come insegnamento di vita, ancor prima che come insegnamento artistico. Nel 2023 riceve un riconoscimento a cui teneva molto, ma che purtroppo non ha fatto in tempo a vedere: il Royal Academy of Dance Life Member, a testimonianza del suo valore e del contributo fondamentale che ha dato alla danza. Convinta sostenitrice della divulgazione scientifica, anche come via per rendere il dibattito pubblico più consapevole, ha dato un contributo rilevante in merito anche sul nostro territorio.



Francesco Antonio **BRANCATI**

Cittadino di Brugherio dal 1969, ha sempre fatto parte di questa città attivamente, con la sua professione e con la sua umanità. Medico di famiglia premuroso e competente dallo stesso anno di residenza fino al 2006, Presidente della Società sportiva Sandamianese, promotore e Presidente dell'Associazione Medici Brugherio, Direttore sanitario della Croce Bianca locale, medico responsabile dell'Avvis e della società sportiva Diavoli Rosa, anestesista e rianimatore in tante gare sportive del territorio. Potremmo definirlo con le parole della prefazione al suo quarto libro di poesie. Se la definizione di un uomo è ciò che fa, Brancati è un medico. Se la definizione di uomo è ciò che è, Brancati è un poeta.



Mario **MOTTA**

Brugherese dalla nascita, è sempre stato molto presente in città tramite il suo impegno come insegnante di educazione fisica dei ragazzi della scuola media Kennedy. Ha raggiunto risultati sportivi molto elevati nel campo della pallavolo, allenando l'ex nazionale italiana alle Olimpiadi, poi alcune squadre di club e quest'anno la Nazionale Svizzera, portandola per la seconda volta nella storia agli Europei. La sua passione per questo sport, trasmessa a centinaia di ragazzi brugheresi, rappresenta motivo di orgoglio per la città di Brugherio.



Oreste **SANTINI**

La "bottega" è nata nel 1840, nell'edificio di via Tre Re. Nel 1986 si è poi spostata, ampliandosi, nell'attuale sede. «Da quella data - spiega l'imprenditore che nel negozio ci è nato e cresciuto - abbiamo operato solo piccole modifiche, ogni anno, per restare al passo con i tempi». Santini senza dubbio apporta, in tante gare sportive del territorio. Potremmo definirlo con le parole della prefazione al suo quarto libro di poesie. Se la definizione di un uomo è ciò che fa, Brancati è un medico. Se la definizione di uomo è ciò che è, Brancati è un poeta.

Nuove corsie, nuovi scaffali, nuovi frigoriferi, con luci a led e meccanismi ecologici. Nuovi banconi, con sportelli che conservano il freddo e dunque riducono l'inquinamento. Non solo, spiega, che tutta l'energia che impieghiamo è recuperata e riutilizzata». Il riferimento è a una grossa centrale che sfrutta avanzate tecniche di recupero energetico.



Antonio **TERUZZI**

Antonio Teruzzi nasce nel 1945 a Brugherio, dove vive e lavora. Pittore, scultore, incisore, espone a partire dagli anni '70, è tra i fondatori della Comunità d'arte. Negli anni ha esposto in molte gallerie, personali e collettive, in Italia e in Svizzera, sempre però mantenendo il legame con la propria città: ne sono testimonianza diverse opere, in spazi sia pubblici sia privati ("Il Muro, impronte nell'aria", "Duplice Unità", "Luogo di passaggio") che vivificano e rendono significativo il tessuto urbano con cui si intrecciano. Sue, nel 1995, erano gli arredi e le vetrate della chiesa di San Carlo, in Brugherio.



Anna Elisa **VITALI**

Insegnante appassionata, ha cresciuto all'amore per l'attività motoria generazioni di brugheresi. Ha dedicato al Centro Olimpia, all'educazione sportiva e ai suoi valori, più di quarant'anni della sua vita, prima come istruttrice, poi come direttrice, ruolo che ha ricoperto dal 1993 al 2009. Sotto la sua direzione il Centro Olimpia è diventato comunale e ha preso vita il progetto "Crescere in palestra", nato con lo scopo di introdurre l'attività motoria nelle scuole elementari.



La festa patronale è stata un successo con centinaia di persone nelle strade e nelle piazze

Medioevo, rapaci, giostre e gli studenti più meritevoli

Una cerimonia inedita ha preso vita domenica pomeriggio. In sala consiliare, l'amministrazione comunale ha consegnato gli attestati «al merito scolastico» a 50 ragazzi usciti dalla scuola secondaria di primo grado con voti 9, 10 e 10 e lode. In momenti di sconforto o quando pensate di mollare, ha detto il vicesindaco **Mariele Benzi** ai ragazzi, «ricordatevi di questo giorno, nel quale dimostrate di aver dato il meglio di voi». Ringraziando poi i genitori «perché è anche merito vostro se i ragazzi hanno ottenuto questi risultati», Benzi ha poi chiamato uno



per uno i ragazzi al centro della sala consiliare, consegnando a ciascuno un attestato al merito. Il tutto, impreziosito dagli interventi musicali degli studenti della scuola Piseri. È stata una delle tappe di una festa patronale che, aiutata dal bel tempo, ha visto centinaia di persone riversarsi nelle strade, in piazza e al luna Park. Secondo quanto riferisce la Polizia Locale, non ci sono stati incidenti: al luna Park c'è stato un malore venerdì prontamente soccorso e un inizio di probabile rissa sabato, prontamente sopita dagli agenti prima che degenerasse.





BALLI COUNTRY ALLA FESTA DI OCCHIATE

AREA FESTE

La festa di Occhiate non è al mulino ma la voglia di stare insieme è la stessa

Grande successo per la 43esima edizione della Festa di Occhiate che anche quest'anno, spiegano gli organizzatori, «per problemi logistici» si è svolta presso l'area feste di via Aldo Moro, sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre. Musica dal vivo, balli, luna park per i più piccoli, polenta, pucia, salamet,

pizzoccheri e tanto altro sono stati gli ingredienti di questa bella manifestazione, che ogni anno attira tante persone ed è sempre molto attesa. «Complice il bel tempo nel corso delle due giornate di festa - continuano gli organizzatori - sono state tante le persone che hanno partecipato, gustando la

tradizionale "polenta pucia e salamet" e altre prelibatezze tipiche del territorio lombardo o partecipando ai tanti momenti di animazione che si sono succeduti durante la festa». Soddisfatti gli organizzatori per l'esito della festa perché, come ogni anno, il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

Luciano Ruffinoni rimette al centro dell'attenzione una vicenda iniziata negli anni '70 e non ancora conclusa

Un comitato per aiutare le vittime di «sangue infetto»

Un Comitato per dare voce alle vittime del "sangue infetto"; per ampliare la platea degli indennizzati e per supportare coloro che ancora non hanno ottenuto un risarcimento perché occorre accertare il «nesso di causa». Sono gli obiettivi che si propone il Comitato "Vittime sangue infetto", costituito a gennaio, dopo la morte dei precedenti referenti, a loro volta infettati chi per epatite e chi per HIV, dopo una trasfusione. Il Comitato, oggi formato da sette persone, ha come guida, per la Lombardia-Piemonte, **Luciano Ruffinoni**, brughere di 65 anni, che sa cosa comporta, in termini di salute e a livello sociale (ha preso l'epatite C dalla moglie, a sua volta contagiata da una trasfusione in occasione di un intervento), lessere stati contagiati da sangue non sottoposto ai regolari test di controllo.

Uno scandalo che scoppiò in Italia tra gli anni '70 e '90
Ruffinoni, negli anni, ha sempre cercato di mantenere alta l'attenzione su questa drammatica vicenda, andando anche in diversi programmi televisivi. Occorre però fare un salto indietro nel tempo, per ricordare la vicenda che scoppiò in Italia negli anni '70, '80 e '90. In sintesi, viene somministrato a dei pazienti del sangue e plasma, provenienti da diversi paesi del mondo, prelevati a soggetti ignoti, non testati per la presenza di virus delle epatiti virali e dell'HIV e, di conseguenza, le persone si contagiano. La maggioranza dei contagi avviene così tra i malati talassemici, emofiliaci, costretti a effettuare periodiche trasfusioni, ma anche in persone che hanno ricevuto trasfusioni occasionali nel corso di interventi chirurgici o nel caso di emorragie improvvise. La vicenda del sangue infetto, secondo le stime riportate dal referente, ha coinvolto più di 100mila persone in Italia. «Stiamo cercando di far sentire ancora la nostra voce ai giornali e a livello politico perché vogliamo che non venga

dimenticato quanto è accaduto. Il nostro obiettivo è quello di promuovere una class action per rivendicare i diritti di tutti coloro che hanno avuto conseguenze da questa drammatica vicenda».

Molte persone contagiate non vivono più una vita normale
Ruffinoni sottolinea che «ci sono persone che non possono lavorare per le conseguenze debilitanti che hanno avuto e che si sono manifestate tanto tempo dopo il contagio. Vivono con



LUCIANO RUFFINONI

l'indennizzo mensile di 600/700 euro previsto dalla legge per i soggetti danneggiati in modo irreversibile da trasfusioni infette o vaccini. Ma ci sono anche persone che non prendono l'indennizzo, perché non vengono informate dai medici, i quali non portano a conoscenza dei pazienti questa possibilità». È proprio sulla base di queste diverse situazioni che il Comitato vuole attivarsi, per fare in modo che la voce di queste persone non venga soffocata.

La vicenda personale

Ruffinoni racconta la propria vicenda personale. Ha coinvolto la moglie, che ha subito degli interventi e di conseguenza è stata contagiata da una trasfusione negli anni '70-'80 (la moglie ha avuto anche un indennizzo per aver contratto l'epatite C da trasfusione), e ha ribadito che «pur troppo la vita da contagiati cambia perché occorre avere tante attenzioni e anche le amicizie si allontanano. Le persone si tengono alla larga se sei un contagiato». Poi sottolinea che «ci sono state persone che hanno preso cinquecentomila euro, altri che hanno sentenze anche per un milione. Uno può decidere di accettare un indennizzo oppure può andare avanti con le cause, con il timore che poi lo Stato non pagherà. Comunque ci stiamo muovendo a livello politico e con un avvocato per aiutare le persone che ne hanno bisogno». Secondo quanto riferisce il referente «oggi sono 100mila le persone infette, 50mila persone percepiscono la 210 (che prevede un indennizzo in soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ecc.), 5mila i morti tra i quali 234 bambini deceduti in età pediatrica; si tratta di dati che il nostro presidente **Angelo Magrini** ci segnalava, il quale poi ha provveduto a denunciare tutta la situazione». Questa tragedia «non ha trovato colpevoli a livello penale». Ruffinoni sottolinea che il passo necessario ora da compiere è «la modifica di due leggi, la 210 del '92 che deve andare a favore di quelli che hanno preso l'infezione perché sussistono tutti i parametri tali per cui venga loro riconosciuta la condizione di contagiato e la 27bis che modifica l'equa ripartizione. Lo scopo è quello di rimuovere certi paletti previsti dalle leggi per allargare la platea dei beneficiari perché possano ottenere i risarcimenti». Chi volesse entrare in contatto con il comitato può chiamare il referente al numero: 338.2570169.

Anna Lisa Fumagalli

POLAGRO PORTE E INFISSI

DI NICOLA POLICASTRO

- > PORTE BLINDATE a partire da 1.000€
- > PORTE INTERNE
- > CASSONETTI
- > FINESTRE
- > INFERRIATE
- > TAPPARELLE
- > ZANZARIERE
- > PERSIANE
- > FINESTRE IN LEGNO
- > LEGNO ALL-ALLUMINIO
- > PVC (OKNOPLAST)
- > PVC SALAMANDER

Per info e appuntamenti:
334 3693654 - 340 5145820
info@polagro.it

SI EFFETTUANO RIPARAZIONI,
CAMBIO SERRATURE E PANNELLI

Esposizione al pubblico
dalle 18 - Sabato pomeriggio dalle 14

Via Vittorio Veneto, 10 - Brugherio



I «nonni Alpini» portano vigna e castagne ai bimbi

Nelle scuole dell'infanzia l'arrivo delle Penne Nere per mattinate insolite con i colori e i profumi dell'autunno

Arriva l'autunno, la vegetazione si veste di variopinti colori e la terra offre nuovi frutti. Ad accompagnare i bambini dell'infanzia Grimm, Rodari, Umberto I e Margherita, nel magico viaggio alla scoperta di questa bella stagione e dei suoi speciali prodotti, le insegnanti e anche il Gruppo Alpini di Brugherio.

Infanzia Grimm "entusiasmo per l'arrivo dei nonni super: gli Alpini"

«Il 2 ottobre scorso alla scuola dell'infanzia Grimm è stato davvero un giorno speciale - spiegano le docenti - Durante la mattinata sono venuti a trovarci gli Alpini: un esempio di nonni davvero super! Hanno allestito per i bambini uno spazio naturale con piante di grano e una piccola vigna, ma molto significativa. Come sempre molto disponibili ad interagire con i bambini, gli Alpini hanno dato la possibilità a ciascun bambino di fare la vendemmia come una volta: pigiando l'uva con i loro piedini». Un'esperienza davvero unica per i piccoli «quante sensazioni e contrasti hanno potuto sperimentare: il liscio della buccia dell'uva, il ruvido del raspo, il morbido della pol-



ALPINI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA GRIMM

pa e il pungente dei vinaccioli. L'esperienza è proseguita con il racconto della crescita della pianta di mais, la sua sgranatura e la macinatura». I bambini infatti, hanno macinato i chicchi di mais utilizzando i macinini da caffè portati dagli Alpini. «Che bello macinare la farina gialla per fare la polentina! (come dice una nostra filastrocca). Successivamente, assieme alla nostra dirigente **Anna Maria Sicilia**, abbiamo ringraziato e salutato gli Alpini dandoci appuntamento verso fine mese per... la castagnata!».

Infanzia Rodari, "sguardi curiosi e soddisfatti"

Il 28 settembre la scuola dell'infanzia Rodari ha dato il benvenuto all'autunno. Grappoli d'uva hanno addobbato l'ingresso e «i nostri amici Alpini - spiegano le docenti - hanno trafficato, sul piazzale davanti alla



FOTO DI GRUPPO ALLA SCUOLA UMBERTO I E MARGHERITA

scuola, per preparare una bella sorpresa ai bambini. Alle ore 11 eravamo tutti pronti per vivere la magia di un'esperienza nuova e profumata: la vendemmia». Grandi vasconi «hanno riempito il parcheggio e un grande tavolone, attrezzato con oggetti antichi e preziosi, ha attirato gli sguardi curiosi di piccoli e grantina! E poi, ha preso il via la bellissima esperienza». I contenitori «sono stati riempiti di grappoli d'uva e, in un batter d'occhio, ecco precipitarsi tante manine che schiacciavano e anche pigiavano quell'uva profumata! Qualcuno, più coraggioso, ha accolto l'invito di togliere calze e scarpe, per sperimentare la pigiatura con i piedi, proprio come si faceva una volta! «Che strana sensazione! Al termine della pigiatura, i bambini hanno osservato il risultato di quel gioco divertente e, con l'aiuto delle maestre, hanno filtrato quella strana "pozione" e riempito una bottiglia con un magico succo d'uva». Ma la mattinata ha riservato ancora un'altra sorpresa! A piccoli gruppi, i bambini si sono avvicinati al grande tavolo dove «gli amici Alpini hanno mostrato la macinazione del mais con gli attrezzi di un tempo». Poi è arrivato il momento di salutare. Con mani e piedi appiccicosi e gli occhi pieni di meraviglia, «noi tutti abbiamo salutato i nostri amici Alpini che, con sorridente pazienza, ci hanno donato i profumi e la dolcezza di un meraviglioso e magico inizio d'Autunno».

All'Umberto I e Margherita "una felice collaborazione tra Nonni e Penne Nere"

L'anno scolastico all'asilo Umberto I e Margherita è iniziato «con una novità: tutta da toccare, odorare e assaporare!», spiega la direttrice della scuola **Letizia Schiavello**. L'incontro con gli Alpini e in particolare «con **Enrico e Nino** è stato par-

PER I RAGAZZI DI TERZA MEDIA

Videogiochi, escape room e attività di gruppo per capire come scegliere le superiori

La Biblioteca, insieme alla sezione Giovani e Pari Opportunità del Comune di Brugherio (Incontragiovani e Informagiovani), propone un innovativo percorso di orientamento rivolto ai ragazzi di terza media. Fatto di videogame ed escape room, il percorso permetterà ad ogni giovane di testare le proprie abilità nel cercare tesori, sconfiggere mostri e orientarsi in un ambiente ostile. Questo permetterà ai ragazzi e alle ragazze di diventare consapevoli delle proprie capacità attraverso l'imparare facendo, comprendendo l'importanza della collaborazione con gli altri, vista come una possibilità di crescita interiore e di sviluppo personale. «La scelta della scuola secondaria di secondo grado è un momento evolutivo fondamentale - spiega la direttrice della Biblioteca **Enrica Merigalli** - e un'occasione importante di confronto e riflessione sul tema delle attitudini, delle competenze, dei desideri e degli interessi delle ragazze e dei ragazzi. Lavorare sulla capacità di orientarsi vuol dire imparare a gestire il passaggio da un ordine di scuola ad un altro, ma è anche una opportunità per acquisire e consolidare abilità di scelta e decisione che rimangono come patrimonio permanente nel percorso di crescita dei ragazzi».

Orientamento 2.0

Con «Orientamento 2.0» i 13enni vengono guidati nell'esplorazione delle risorse

personali e nell'acquisizione di abilità, le cosiddette "Life Skill", in grado di promuovere consapevolezza, capacità decisionali, pensiero creativo e critico. L'esperienza sarà condotta a livello di gruppo, mettendo alla prova anche le possibilità di cooperazione, mediazione, gestione del conflitto, ascolto reciproco e condivisione di punti di vista e opinioni, offrendo un'importante esperienza di rispecchiamento e cassa di risonanza emotiva utile ad approfondire la conoscenza di sé e degli altri.

«L'obiettivo è prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico degli adolescenti con una buona partenza», continua la direttrice. Ciò trova riscontro anche «nella rinascita del Servizio Informagiovani (aperto il martedì dalle 16 alle 19 e il sabato dalle 15 alle 18 a Palazzo Ghirlanda); tra i suoi compiti prioritari, proprio l'orientamento scolastico, che viene proposto ai giovanissimi con una formula più leggera e apparentemente spensierata di quella già proposta nelle scuole».

Tre gli incontri previsti: sabato 21, 28 ottobre e 4 novembre dalle ore 14 alle 16. Incontro di restituzione per genitori, sabato 11 novembre alle ore 14. Gli incontri si terranno presso l'Incontragiovani di viale Lombardia 214. Evento gratuito, massimo di partecipanti 16. Per informazioni e prenotazioni: incontragiovani@comune.brugherio.mb.it o 345.3811239.

ticularmente vivace. Anzitutto è stata l'occasione per i bimbi della nostra scuola dell'infanzia di conoscere gli Alpini: che cosa fanno, il loro abbigliamento, quanto sono preziosi per la città... Tre le prime tematiche affrontate: vendemmia, sgranatura, castagnata». Per conoscere da vicino come l'uva si trasforma in vino e il granoturco in farina, «gli Alpini ci hanno portato: le viti, il granoturco e una serie di vasche e di utensili (setaccio, macinino ecc) che hanno molto incuriosito i bambini tanto da mettersi subito all'opera! La terza circostanza invece ha avuto luogo in seguito alla Festa degli Angeli Custodi e dei Nonni: gli Alpini, insieme al personale dell'asilo,

hanno preparato una strepitosa castagnata. I bambini, accompagnati dalle loro maestre, ma anche dagli amati nonni, hanno iniziato così a scoprire uno dei meravigliosi frutti stagionali. E questa esperienza conviviale ha dato il via - tempo meteorologico permettendo - al percorso didattico sull'autunno che ci accompagnerà per il prossimo mese». La felice collaborazione con gli Alpini continuerà anche nell'affiancamento al Gruppo Volontario dei Nonni dell'Asilo che, «a partire dallo scorso anno - conclude la direttrice - hanno costruito, seminato, curato e raccolto gli ortaggi, le erbe aromatiche, i fiori e la frutta dell'orto della nostra scuola».

Anna Lisa Fumagalli

DA VENERDÌ 20 OTTOBRE Riparte il gruppo di lettura per i ragazzi da 8 a 10 anni

Riparte "Ghirlanda Junior" il gruppo di lettura per gli 8-10 anni. Venerdì 20 ottobre, alle ore 17, in Biblioteca. Dopo la bella esperienza conclusasi a maggio, la Biblioteca di Brugherio ripropone un gruppo di lettura dedicato a lettori e lettrici in erba, della fascia di

età dagli otto ai dieci anni. Il primo incontro sarà venerdì 20 ottobre, nella sala ragazzi della Civica di via Italia 27, dalle ore 17 alle 18.30. Gli altri appuntamenti seguiranno ogni tre settimane: 10 novembre, 1 e 22 dicembre. A condurre il gruppo sarà **Daniela Cocarcea**, volontaria

di servizio civile presso la Biblioteca: con le bambine e i bambini che ci vorranno essere, sceglierà i libri da leggere e di cui poi discutere assieme. I posti sono limitati: occorre prenotarsi inviando una mail a biblioragazzi@comune.brugherio.mb.it.

SAN DAMIANO

Chiuso il supermercato, Santini: «Lo riapriamo noi»

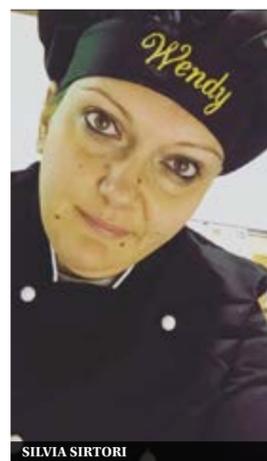
«Il supermercato di San Damiano? Ci pensiamo noi». La proposta è arrivata a sorpresa in sala consiliare, in fase di consegna delle benemerenze civiche. **Oreste Santini**, neo benemerito e proprietario della Bottega Santini di via Cazzaniga, ha parlato del Consorzio Europa

di cui è presidente e di cui è stato uno dei fondatori. Per poi aggiungere: «Ho letto che ha chiuso il supermercato di San Damiano. Il mio consorzio è disponibile a mettere lì dentro un nostro punto vendita, per non lasciare il quartiere privo di un servizio così necessario».

Il riconoscimento è assegnato dalla Camera di Commercio: «La mia specialità sono le crostate spettinate»

Silvia Sirtori, la pasticciera premiata alla Scala di Milano

Un riconoscimento che arriva dalla Camera di Commercio Milano, Monza Brianza, a **Silvia Sirtori**, brugherese, per la professionalità e fedeltà dimostrata nel suo lavoro. Sirtori è una pasticciera e da 22 anni lavora presso la pasticceria Parigina, nata a Brugherio in via Tre Re e ora a Monza in viale Stucchi 66/10. La premiazione avverrà domenica 15 ottobre presso il teatro la Scala di Milano.



SILVIA SIRTORI

distinti per correttezza professionale, imprenditoriale e la pluriennale attività svolta all'interno. Quest'anno sono 22 anni che svolge la professione di pasticciera in Pasticceria Parigina.

Come ha saputo del premio?

Tramite il mio capo, perché oltre ad essere premiata io come dipendente, verrà premiata anche la pasticceria.

Quale è stata la sua reazione?

Quando mi ha avvisata del premio, pensavo fosse uno scherzo, perché mai avrei pensato nella mia vita di ricevere un riconoscimento del genere, una

medaglia d'oro e un diploma consegnato direttamente alla Scala. Quando sono arrivati i biglietti, dentro di me ho pensato: "Allora non sto sognando è tutto vero".

In cosa consiste il suo lavoro, principalmente?

Sono pasticciera dal 2001, presso la stessa azienda pasticceria Parigina nata a Brugherio nel 1997, in via Tre Re proprio sotto il campanile. Io personalmente mi occupo del reparto fresco: torte con la panna, pasticcini frolle per i bar, ma il mio cavallo di battaglia sono le crostate di frutta "spettinate". Nel periodo natalizio produco tantissimi panettoni artigianali in diversi gusti.

A chi dedica il premio?

Voglio dedicare questo premio, oltre al mio datore di lavoro **Marco Campanini**, che mi ha dato la possibilità di crescere anche professionalmente, ai miei genitori Gigi e Carmen, perché mi hanno trasmesso i valori della vita, del lavoro, dell'impegno, della costanza e la perseveranza per raggiungere i propri obiettivi, sia nella vita che nel lavoro. Mio papà, in tanti se lo ricorderanno, sono 10 anni che non è più con noi, ma sono sicura che se fosse stato qui avrebbe messo la mia foto con la medaglia appesa in banca e ne sarebbe stato molto fiero.

Anna Lisa Fumagalli



Scuola biblica «Inebriatevi d'amore»

Giovedì 19 il primo incontro della rassegna della Comunità pastorale sul Cantico dei Cantici

ORARIO MESSE

San Bartolomeo
feriali 8.30-18
vigiliani 18
festive 8 - 10 - 11.30 - 18.30

San Carlo
feriali 8.30 (ESCLUSO SABATO)
vigiliani 18.30
festive 8.15 - 10

San Paolo
feriali 9 (ESCLUSO SABATO)
18.30 (MERCOLEDÌ)
vigiliani 18.30
festive 8.30 - 11.15

Santa Maria Nascente e San Carlo (S. Albino)
feriali 8.30
vigiliani 18
festive 10.30 - 11.30

Inizia giovedì 19 ottobre la scuola biblica della Comunità pastorale Epifania del Signore, quest'anno dal titolo «Inebriatevi d'amore». Il tema è il Cantico dei Cantici e il relatore è il biblista don **Davide Bertocchi**. Ordinato sacerdote a Milano il 10 giugno 1995, licenziato in Teologia Biblica presso la Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, attualmente don Bertocchi collabora con l'Apostolato Biblico diocesano ed è vicario parrocchiale nella parrocchia San Barnaba di Milano, zona Gratosoglio. Gli incontri successivi sono il 26 ottobre e il 9, 23 e 30 novembre, sempre dei giovedì, alle ore 21 presso il salone della parrocchia San Carlo in via Pier Gior-



DON DAVIDE BERTOCCHI

gio Frassati. Ci si iscrive nelle parrocchie versando una quota di 15 euro.

LUNEDÌ 30 OTTOBRE

Gli incontri della Caritas a Monza e i pregiudizi sul «color carne»

La Caritas invita a partecipare alla serie di incontri di formazione «dell'ultimo lunedì del mese», organizzati dalla Caritas decanale. Il prossimo sarà lunedì 30 ottobre alle ore 21 all'oratorio San Biagio di via Manara 10 a Monza (c'è anche il parcheggio interno). Il tema è "Donne per i nostri giorni". Saranno, spiegano gli organizzatori, «momenti di riflessione su cosa "dicono" le donne alla comunità. Il "sesto senso" femminile in politica, cultura, istruzione e educazione». Protagoniste **Cristina Maurelli** e **Giuditta Rossi**, che racconteranno la campagna "Color carne" e il libro "Stereotipi a colori".

Introduce il giornalista **Fabrizio Annaro**. «Color carne» è una campagna di comunicazione volta a rimuovere l'idea che il color carne, appunto, sia un rosa pallido. Nella evidente consapevolezza che la pelle delle persone del mondo è di mille tonalità diverse e che le parole siano un veicolo importante di cultura e consapevolezza della realtà, oltre che di rispetto umano. A seguito della campagna, 5 dizionari italiani tra i più importanti hanno cambiato la definizione di "color carne" o l'hanno affiancata con una precisazione nel segno dell'inclusività.

039 88 40 00 | 335 788 19 32
info@dimensionizago.it
www.dimensionizago.it
Via Angelo Cazzaniga 36 - 20861 Brugherio (MB)

BRUGHERIO - via Manzoni

In ottimo contesto condominiale con ampio giardino, **3 LOCALI** di 100 mq al quarto piano. Ampio soggiorno con bel balcone, cucina abitabile con affaccio su altro balcone, doppi servizi e due camere. CANTINA e BOX.

C. E. "G" - eph 312,43 Kwh/m²a
Rif: **2852DZ**

BRUGHERIO - via Tre Re - CENTRO

In contesto di corte, FABBRICATI ad uso deposito con PROGETTO di RECUPERO AI FINI RESIDENZIALI che prevede la trasformazione in un **2 LOCALI** al piano terra e **3 LOCALI** al piano primo, con BOX DOPPIO.

obbligo di A.P.E. assente
Rif: **2823DZ**

BRUGHERIO - via Marsala

In palazzina di soli 3 appartamenti, **3 LOCALI** di 128 mq al piano alto. UNICO AL PIANO. Possibile ricavare un 4 LOCALI. Soggiorno doppio. Piano cantinato con quota del 50% e BOX COMPRESO.

C. E. "G" - eph 287,48 Kwh/m²a
Rif: **2836DZ**

Vendere, comprare, affittare

Vuoi conoscere il VALORE della tua CASA oggi?
CONTATTACI per una VALUTAZIONE GRATUITA

di Daniela Nava snc dal 1929

BRUGHERIO
Viale Lombardia 98 - Tel. 039/2873661
agenzia.nava@interfree.it

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: "Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze". Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si indignò; mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. Il re entrò per vedere i commensali e li scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti". (Mt 22, 1-14)

COMMENTO AL VANGELO

DON PIERLUIGI GALLI STAMPINO
Sacerdote

La fede si decide quando la libertà sceglie di fronte all'invito di Gesù

Sotto la forma di una parabola il Vangelo di Matteo descrive la reazione degli israeliti di fronte alla predicazione di Gesù; da una parte ci sono i rigidi osservanti della legge, cioè i farisei e i capi spirituali, che rifiutano il messaggio di Gesù alla conversione del cuore e che in questo modo si autoscludono dalla chiamata ad entrare nel Regno di Dio. Dall'altra parte i poveri, gli esclusi, gli scomunicati e i disprezzati che ascoltano l'invito di Gesù e, fidandosi di lui, accolgono il suo messaggio.

La parabola descrive questo fatto stupefacente e richiama la responsabilità di coloro che non accolgono il Vangelo di Gesù, mentre gli altri, credendo, accedono alla salvezza del Regno. La fede si decide nel momento in cui la libertà sceglie di fronte all'invito di Gesù. La parabola, infatti, presenta il pranzo delle nozze come la rivelazione definitiva del Padre nella persona del Figlio; la salvezza viene a noi attraverso l'accoglienza del Vangelo di Gesù.

La situazione descritta dalla parabola illustra anche la situazione della Chiesa degli apostoli: alcuni, accettando di farsi battezzare, entrano nella comunità, altri respingono la chiamata alla conversione e quindi restano esclusi dalla comunità.

La situazione descritta è identica a quella che i cristiani vivono oggi. Il nostro banchetto è l'Eucaristia a cui siamo invitati e durante la quale siamo chiamati ad offrire la vita a Dio unendolo al sacrificio pasquale di Gesù.

Ma non basta una presenza fisica in Chiesa per entrare nel Regno; è necessario che la vita segua il Vangelo in ogni momento. Quando i cristiani si radunano per la Messa devono avere coscienza di rispondere ad una convocazione. Non si varca la soglia della Chiesa per abitudine o per obbedire a un precetto, ma perché si risponde con entusiasmo alla convocazione che viene dallo Spirito.

La parabola, allora, non va letta come la minaccia di una punizione, ma come il dolce invito a riconoscere, nel banchetto nuziale di Gesù, la misericordia del Padre che perdona e che, nel perdono, mostra l'unità profonda che lega la comunità celebrante. La vita della Chiesa nasce dall'Eucaristia e, nella fedeltà a questa nascita, con pazienza costruisce la fraternità fatta di donne e uomini che dicono di sì al Vangelo.

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZI COMPLETI • TARIFFE CALMIERATE COMUNALI
VESTIZIONI • TRASPORTI • SEPOLTURE • CREMAZIONI

335/5683740

SERVIZIO IMMEDIATO DIURNO
E NOTTURNO ATTIVO 24H SU 24H



di Daniela Nava snc dal 1929

BRUGHERIO
Viale Lombardia 98 - Tel. 039/2873661
agenzia.nava@interfree.it

COLOGNO MONZESE
Corso Roma 64-66 - Tel. 02/2541593
www.onoranzefunerina.com



Il campionato di Promozione del CGB basket è iniziato con una sconfitta e una vittoria



Parla coach Erba : «Giovani, nuovi, rapidi»

È una stagione di rinnovamento quella che i Lions del CGB si accingono ad affrontare. Le carte, all'interno del settore basket della polisportiva presieduta da don Leo Porro, sono state profondamente rimescolate. I volti nuovi sono numerosi e si possono scorgere non solo sul campo, ma anche in panchina e nell'organigramma dirigenziale. A partire dal direttore sportivo Raffaele Stefanino, arrivato a giugno, a cui è seguito l'ingaggio del trentasettenne Matteo Erba, nuovo coach della squadra senior che disputerà il campionato di Promozione. Cresciuto nell'APL Lissone dove è stato prima giocatore e poi allenatore, in seguito si è seduto sulla panchina dell'Eureka Monza. «Quindici anni fa - racconta - sono stato anche CT della selezione delle province lombarde al Trofeo Bulgheroni, che oggi purtroppo non si disputa più». Prima di approdare al CGB aveva deciso di prendersi una pausa, infatti non allenava più da quattro anni. Poi la chiamata di Raffaele Stefanino l'ha spinto a rimettersi in gioco: «Mi ha spiegato l'idea di basket della società e non ho potuto fare a meno di accettare la sua proposta, dato che è la mia stessa idea di pallacanestro». Per quanto riguarda gli obiettivi di



questa stagione il coach spiega che «l'intento è quello di fare il meglio possibile, perché con le nuove regole federali sono scese in Promozione parecchie squadre dalla Serie D e ne saliranno pochissime. Vorremmo confermarci all'interno di questo campionato per poi provare ad agguantare i playoff il prossimo anno».

I nuovi arrivati

Anche il roster è stato profondamente rinnovato. Sono sette i nuovi arrivi rispetto alla scorsa stagione, di cui uno, Samuel Furlan, proveniente dalla Serie D. Gli altri innesti sono Enrico Ambrosini, Luca Maino, Alessandro Barbieri, Simone Cavalli, Federico Tremolada e Dario Sosio. Sul potenziale della sua squadra,

IL CAPITANO BRIOSCHI È STATO IL MIGLIORE REALIZZATORE NELLA PARTITA VINTA CON SEREGNO

Erba dichiara: «Siamo nuovi, una idea di gioco nuova, c'è da lavorare ma sono ottimista, siamo una squadra rapida questo è il nostro punto a favore».

Le prime due partite

Il campionato nel frattempo è già iniziato, sono state disputate le prime due giornate. Venerdì 6 ottobre, all'esordio, davanti a un palazzetto Paolo VI gremito di tifosi e di bambini del settore giovanile, i Lions hanno perso contro Cologno 56-60. «Siamo arrivati al match stanchi - commenta il tecnico del CGB - perché abbiamo spinto parecchio nelle settimane precedenti e non eravamo lucidi nel secondo tempo. Abbiamo allungato per ben due volte sul +6 ma le nostre percentuali al tiro libero ci hanno penalizzato: uno su dieci lo score del secondo tempo». Vittoria per 75-52 invece nella sfida contro Basket San Rocco. Brugherio parte forte e va sul 10-0. Gli ospiti tentano di rientrare ma il primo quarto si chiude con i Lions davanti nel punteggio. Nel secondo Seregno approfitta dell'atteggiamento timoroso dei padroni di casa passando a condurre di due punti, ma nella ripresa tutto cambia: il CGB torna ad essere aggressivo e le rotazioni consentono di essere molto più dinamici. La zampata decisiva arriva nell'ultimo quarto,

CALCIO, I RISULTATI DELLA SETTIMANA

ALL SOCCER

Promozione
Scannabuonse - All Soccer 4-2
Juniores regionale
All Soccer - Acos Treviglio 0-1
Juniores provinciale
All Soccer - Piero Ghezzi 1-3
Allievi regionali under 16
All Soccer - Colico Derviese 0-3
Allievi provinciale under 17 gir. A
All Soccer riposa
Allievi provinciali under 17 gir. B
Concorezzese - All Soccer 13-3
Allievi provinciali under 16
Pozzuolo - All Soccer 9-0
Giovannissimi regionali under 15
All Soccer - Osl C. Garbagnate 3-2
Giovannissimi provinciali under 15
Lesmo - All Soccer 4-1
Giovannissimi prov. under 14 gir. D
All Soccer - GSP San Giorgio 1-1
Giovannissimi prov. under 14 gir. E
Di.Po. Vimercatese - All Soccer 1-3

POLISPORTIVA CGB

Prima Categoria
CGB - Bovisio Masciago 1-1
Juniores provinciale
Football Club Cernusco - CGB 1-1
Giovannissimi provinciali
Cosov - CGB 2-5
Calcio a 5
Enjoy Valtellina - CGB 4-3

CITTÀ DI BRUGHERIO

Juniores provinciali
Base 96 Seveso - CdB 1-2
Allievi regionali under 18
Nuova Usmate - CdB 2-1
Allievi provinciali under 16 gir. E
Football Club Cernusco - CdB 2-3
Allievi provinciali under 16 gir. F
Niguarda Calcio - CdB 2-3
Giovannissimi regionali under 15
Villa - Città di Brugherio 1-0
Giovannissimi provinciali under 15
Besana Fortitudo - CdB 1-4
Eccellenza femminile
CdB - Cesano Boscone 1-0

SANT'ALBINO SAN DAMIANO

Seconda Categoria
Sasd - Varedo 3-3

grazie a una maggiore intensità di gioco rispetto agli avversari e ai canestri di Brioschi, top scorer dell'incontro. Il prossimo appuntamento casalingo è venerdì 20 ottobre alle ore 21.30 contro Trecella.

Gius di Girolamo

Giocatori dai 20 ai 60 anni, niente allenatore.

Una squadra unica «e nessuno ci sta a perdere»

La Lokomotiv, basket per passione



Un altro basket è possibile. Questo potrebbe essere il motto di Lokomotiv Basket Brugherio, società che ha profonde radici nel tessuto sportivo della città. Questa società offre una prospettiva differente a chi vuole praticare la pallacanestro senza avere l'ossessione del risultato e della classifica, avendo un solo obiettivo: il puro divertimento. Il presidente è Sergio Monguzzi che ci spiega: «La nostra è una squadra cosiddetta over, abbiamo nel roster giocatori che vanno da una età di venti anni fino ai circa sessanta. Disputiamo il campionato Uisp, che è un ente di promozione sportiva affiliato al Coni. Il torneo è diviso in due fasi, una prima a gironi dove si disputano partite di andata e ritorno con squadre dell'area di Monza, mentre nella seconda fase si allarga alla provincia di

Classifiche

La scorsa stagione Lokomotiv ha raggiunto la prima posizione nella fascia bronzo del proprio campionato, guadagnandosi il diritto di partecipare alle fasi finali a Rimini, a cui per motivi logistici e di budget ha dovuto rinunciare. L'intenzione è certamente quella di ripetersi e magari migliorarsi. Sono sei i nuovi innesti rispetto alla scorsa stagione, inaspettatamente integrato da ben quattro giocatori nati nei primi anni Duemila. «Una novità assoluta», rivela Sergio. Questo porta gli elementi a disposizione del co-

LA SQUADRA DELLA LOKOMOTIV BRUGHERIO BASKET, CON GIOCATORI DAI 20 ANNI AGLI OLTRE 60 ANNI

ach a quota ventisette, anche se molti si limitano a giocare solo ogni tanto, a causa di acciacchi vari ed avanzata età. A proposito del coach, bisogna rilevare che... non c'è.

Di nuovo il presidente: «Fin quando abbiamo disputato il campionato Fip, abbiamo avuto un amico che ci ha dato una mano nel recente passato che ha allenato anche la Forti e Liberi. Si è preso un anno sabbatico, quindi non abbiamo un allenatore effettivo, ma durante le partite uno dei giocatori dirige le operazioni da bordo campo». Negli ultimi tempi è toccato di frequente a Mauro Torazzi che i match preferisce guardarli dalla panchina per colpa di qualche problema fisico di troppo. Le partite casalinghe verranno disputate di martedì, presso la palestra Kennedy. Parla a due alle ore 21.30.

Gius di Girolamo

NUOVA SOCIETÀ

Eagles Brugherio l'Under 19 affidata a coach Bonalumi

Parte dalla squadra under 19 l'avventura della neonata Basket Brugherio Eagles all'interno del campionato Fip 2023/24. La squadra, composta in larga parte da elementi fuoriusciti dal CGB sarà guidata da coach Massimo Bonalumi. «Vorrei che fosse scritto a chiare lettere che sono qui grazie ad Andrea Crippa, che mi ha fortemente voluto» dice in prima battuta il tecnico, che in passato ha allenato a Cernusco, a Carugate, a Ornago, Pioltello ed Agrate. Ed è proprio ad Agrate che Bonalumi e Crippa si conoscono: «Io ero direttore sportivo e lui era un mio giocatore. Quando questa estate mi ha chiamato chiedendomi di far parte di questa start up, come l'ha chiamata lui, non ho esitato a dire sì». Sul roster dice: «Ho a disposizione diciotto giocatori. La squadra è molto giovane ed è prima di tutto formata da un gruppo di amici, con una sana ambizione sportiva. Il campionato inizierà a breve, siamo in attesa di conoscere la data precisa. Posso dire che siamo stati inseriti all'interno di un girone molto competitivo, ci saranno diversi derby con realtà molto importanti della Brianza cestistica». Gli chiediamo poi se oltre al campionato giovanile questi ragazzi affronteranno anche un campionato senior: «Stiamo valutando la cosa, non ci siamo mossi per tempo quindi se ne potrebbe parlare quest'anno come in futuro». Se gli parliamo di ambizioni però, Bonalumi preferisce tenere un profilo basso: «Non siamo tra i favoriti ma possiamo dare fastidio a tutti». Le partite dovrebbero disputarsi alla palestra Kennedy anche se, al momento di andare in stampa, non c'è ancora l'ufficialità.

G.di.G.



MASSIMO BONALUMI

Onoranze Funebri

A. Caprotti

Attività continuativa da oltre 60 anni
con tradizione e professionalità

ICREM

IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ISCRIZIONE DELLA TESTIMONIANZA OLOGRAFA DELLE VOLONTA' PER LA CREMAZIONE - Riconoscimento Giuridico Nazionale N. 97420100154

Sede via Italia, 32 - Brugherio

via Adda, 35 - S.Damiano

Reperibilità 24 ore su 24

Tel.039 870185

Vuoi trasformare il **COSTO** di un immobile chiuso in una **RENDITA SICURA?**

CHIAMACI! Troveremo la soluzione giusta per te

• Telefonando: 039 2621300 • Via mail: brugherio@soloaffitti.it
• Via Whatsapp: 380 9016190 Rossana | 380 9016202 Marina

SoloAffitti Via Italia 43/45 - Brugherio

ALYOSCIA TERUZZI IMPIANTI



ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
DOMOTICI - TELEFONICI
SICUREZZA - VIDEOSORVEGLIANZA
MANUTENZIONE NEI NEGOZI
ILLUMINAZIONE LED

BRUGHERIO (MB) TEL. 328 9050147
ELETTROTECNICA@TERUZZIALYOSCIA.IT



Persone, arte ed emozioni nella mostra pittorica

Ospitata negli spazi della Compagnia della Mongolfiera, con opere di Nava, Mondonico, Di Nardo

Dopo il successo della precedente mostra del 2019 e dopo le chiusure dovute al Covid, l'Associazione culturale Compagnia della Mongolfiera - sezione Piero Porati,

ha presentato una mostra d'arte il 30 settembre, 1 ottobre e il 7 e 8 ottobre, presso la sede di via Mazzini 14 a Brugherio. «Anche questa volta la mostra - spiegano gli organizzatori - ha unito tre soggetti diversi di arte visiva: paesaggi in acquerello, pittura naïf ad olio, persone in acquerello. Le opere esposte hanno espresso ciascuna a suo modo la passione per l'immagine, reinterpretata dall'artista sulla base del proprio immaginario e della propria visione della realtà». Gli

artisti che hanno messo in mostra le loro opere, fanno sapere gli organizzatori, sono stati: **Marina Mondonico**, acquerellista. La delicata armonia dei sottili strati di colore, le sfumature e le trasparenze come elementi caratterizzanti nei paesaggi; **Elio Nava**, pittore brugherese di nota fama, i cui quadri naïf rappresentano un mondo di infiniti colori ed infiniti particolari; **Elisabetta Di Nardo** acquerellista, con quadri il cui soggetto sono le persone, ognuna inserita in

uno sfondo di colori vivaci. Presenti all'inaugurazione della mostra, il sindaco **Roberto Assi Benzi**, che hanno «apprezzato il progetto e le belle opere esposte

- sottolineano i referenti - invitandoci per il futuro a renderne partecipe l'Ufficio Cultura affinché l'iniziativa abbia il sostegno del Comune di Brugherio». **Anna Lisa Fumagalli**



Casiraghy in mostra: «Variazioni su carta»

L'esposizione al via a novembre sarà composta da oltre 60 opere la maggior parte delle quali inedite

Una grande mostra prenderà il via sabato 4 novembre. Protagonista è **Alberto Casiraghy** e, fatto eccezionale, delle oltre 60 opere esposte la gran parte saranno inedite o addirittura realizzate apposta per l'occasione. L'esposizione sarà l'evento artistico dell'autunno brugherese, curata dal critico d'Arte **Matteo Galbiati** con la collaborazione di **Gennaro Mele** e **Vittorio Fiori** dell'ufficio cultura comunale. Il titolo è «Variazioni su carta» e, spiegano Mele e Fiori, vuole rimettere al centro il valore della carta come strumento veicolo di cultura nei secoli. Casiraghy è infatti anche editore (della casa PulcinoElefante) e scrittore di aforismi. La prima sezione narra Alberto Casiraghy «aforista, tipografo, editore e curioso ricercatore di culture attraverso le amicizie con grandi scrittori e artisti», tra cui la poetessa **Alda Merini** e l'artista **Maurizio Cattelan** solo per citarne alcuni, «è la passione per la stampa a caratteri mobili e i diversi interessi che nutrono la sua fantasia». La seconda sezione «è dedicata all'artista Casiraghy ed è costituita da opere realizzate in esclusiva per questa mostra, in cui gli elementi naturali ispirano le composizioni ludiche e surreali, ma attente a veicolare il suo messaggio sulle criticità del mondo contemporaneo».



DA SINISTRA GALBIATI, CASIRAGHY, BENZI, MELE, FIORI

La mostra è stata presentata in una conferenza stampa alla presenza dell'artista e della vicesindaco e assessore alla cultura, **Mariele Benzi**. «È un onore essere qui - ha detto Benzi - dato che Casiraghy è una persona di spessore. Mi ha colpito la capacità della sua arte di dare messaggi dirompenti in modo semplice». Il percorso per allestire l'esposizione, ha aggiunto la vicesindaco, era stato avviato già dalla precedente giunta del sindaco **Marco Troiano** ed è stata confermata inizialmente per non sprecare il lavoro già fatto, ma, in seguito, con la convinzione dell'alto livello della proposta.

«È una mostra che mi piace definire di rapporti umani», aggiunge il curatore Galbiati. Quelli «costruiti da Alberto Casiraghy con tanti artisti, che in modo sorgivo hanno collaborato in termini non solo artistici ma anche etici. Alberto è un esaltatore di sensibilità, tutto quello che passa per le sue mani ne esce esaltato». Insieme alla mostra sarà realizzato un importante volume monografico, che conterrà anche le foto dell'allestimento della mostra e dunque sarà stampato proprio nell'imminenza dell'inaugurazione. Lontano dallo stereotipo dell'artista tormentato, Casiraghy tiene a dire che «è un privilegio per me essere qui, è una vita che vivo molto gioiosamente e la sera vado a letto felice». La sua vita, aggiunge, «è fatta un po' di Wunderkammer traboccanti, sempre fatte gioiosamente». E così è il suo studio di Osnaigo, secondo quanto racconta chi lo ha visitato. Con una convinzione: «La cultura è importante. Anche in lavori nei quali sembra non contare: se una cassiera conosce Stravinsky e Baudelaire, secondo me, fa meglio anche la cassiera».

Filippo Magni



FUORI CITTÀ

ROBERTO GALLON
presidente dell'associazione culturale Kairós

Il Must e i nostri vecchi tram

Il Must di Vimercate, museo del territorio aperto nel 2010, è il primo museo dedicato alla Brianza-est ossia la zona posta tra i fiumi Lambro e Adda. In una delle quattordici sale che ne compongono il percorso è possibile vedere gli sviluppi del trasporto pubblico nel nord-est milanese da inizio ottocento. Ed è incredibile scoprire come nel 1890 fosse stata inaugurata la tramvia che da Monza, attraverso Trezzo, portava a Bergamo. Dato che dal 1880 era stata già operativa la tratta che da Milano, passando da Brugherio, arrivava a Vimercate, nel 1890 partendo da piazzale Marcello (dove una volta era il capolinea di Milano del tram che arrivava a Brugherio) si poteva arrivare a Bergamo, dopo un viaggio che durava poco più di due ore. Sicuramente un tempo importante per gli standard attuali, ma che all'epoca era assolutamente all'avanguardia e soprattutto era frutto di un progetto che aveva portato i mezzi pubblici in tutti i principali centri brianzoli permettendone anche lo sviluppo industriale. Nella seconda metà dell'ottocento nascono infatti le industrie, che in Brianza sono principalmente tessili o dei cappelli (di cui era ricca Monza), che portano le persone dalla campagna a lavorare in fabbrica. Come si scopre dalle mappe presenti nel museo, tra le quali anche quella della Pieve di Vimercate che fin dal medioevo comprendeva le zone di Baraggia, Sant'Ambrogio e Brugherio, il primo trasporto pubblico con diligenza e cavalli nasce a Milano nel 1801. Nel 1840 viene aperta la ferrovia, la seconda in Italia, che collega Milano a Monza, proseguendo poi nel 1849 fino a Como e poi Chiasso. Nel 1873 la ferrovia Monza - Lecco. Nel 1876 la Milano - Monza trainata dai cavalli. Nel 1878 la tramvia Milano - Vaprio, il primo "Gamba de legn", come veniva chiamato all'epoca il tram. Nel 1880 oltre alla già citata Milano - Vimercate, anche la tramvia Monza - Arcore - Barzanò. E nel 1881 oltre alla tramvia Milano - Giussano anche il tram che collegava Brugherio con Monza. Nel 1889 viene inaugurata la ferrovia Seregno - Bergamo, che in questi tempi in cui si discute di portare la Pedemontana ad Agrate, aveva già ipotizzato la soluzione all'intasamento del traffico a nord di Milano. Nel 1914, prima dell'inizio della prima guerra mondiale, le tramvie elettrificate in Brianza sono lunghe 330 km. Adesso si sta portando avanti il progetto di revisione della tramvia che da Milano porta a Seregno, ma è molto significativo che un museo accerti come un problema di difficile soluzione ora, fosse stato invece già approcciato complessivamente più di 100 anni fa! Il Must si trova nell'ala sud della settecentesca Villa Sottocasa in centro Vimercate. Al piano terra viene illustrata la storia della Pieve di Vimercate dall'epoca romana, all'Ottocento, mentre al primo piano viene presentato il Novecento, con la produzione industriale, il cambiamento del territorio e gli elementi di identità e di memoria della cultura locale. Reperti archeologici, opere d'arte come il Ritratto di Elisabetta Sottocasa, capolavoro di Mosè Bianchi (di cui anche a Brugherio esistono due opere appartenenti alla comunità pastorale) e metodi di presentazione degli argomenti che utilizzano le più moderne tecnologie, hanno permesso al museo di ottenere importanti riconoscimenti a livello europeo.

FAI PUBBLICITÀ SU NOI BRUGHERIO
FAI CONOSCERE LA TUA ATTIVITÀ A TUTTA LA CITTÀ
...e aiuti il tuo giornale a restare gratuito!



QUANDO VUOI
E COME VUOI!

Ci sono diversi spazi disponibili ogni settimana.
Contattaci per scoprire il formato più adatto alle tue esigenze

Scrivici a inserzioni@noibrugherio.it
o chiamaci al 347 2484754

PER CONTATTARCI

e-mail info@noibrugherio.it whatsapp 389 82 21 145 telefono 039 28 74 856

Registrazione presso il Tribunale di Monza n. 1698 del 17 dicembre 2003

Direttore responsabile:
Filippo Magni

Editore:
associazione culturale Kairós
via Italia 68, Brugherio
tel. 039 28.74.856
info@noibrugherio.it

Progetto grafico:
Elena Gulminelli
Marco Micci
Pubblicità:
celi 347.2484754
inserzioni@noibrugherio.it

Stampa:
SERVIZI STAMPA 2.0 S.r.l.
stabilimento via Brescia 22
Cernusco s/N (MI)
tel. 02 92 10 47 10
Numero stampato in 7.000 copie

Per sostenere Noi Brugherio effettuare un versamento su c.c. postale n. 7267751 intestato ad Associazione Kairós causale Sostegno Noi Brugherio oppure un bonifico bancario sul conto BancoPosta con iban IT 68 S 07601 0160000007267751



Noibrugherio tramite la FISC (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il codice di autodisciplina della comunicazione commerciale.

Sei Brugherese?

Non sei Brugherese?

Diventa donatore Avis!

Le donazioni di sangue salvano la vita di circa 630mila persone all'anno solo in Italia, in media circa una al minuto*.

Il sangue è una risorsa fondamentale e non esiste al momento un'alternativa che possa sostituirlo.

Donare il sangue è anche un modo per tenere sotto controllo la propria salute!

Cosa aspetti? Brugherio ha bisogno di nuovi donatori!

* <https://www.donailsangue.salute.gov.it/donaresangue/>



avisbrugherio.it



noibrugherio

IL 16 DICEMBRE

SAREMO DI NUOVO IN TUTTE LE CASE
PRENOTA IL TUO SPAZIO PUBBLICITARIO

 **19.000 copie**
anziché 7.000



Se fai pubblicità su NoiBrugherio fai conoscere la tua attività a TUTTA la città ...e aiuti il tuo giornale a restare gratuito!

 **Più copie**
Più visibilità

Contattaci

347 2484 754 | inserzioni@noibrugherio.it

Bottega
Santini
— dal 1840 —



**SPESA
ONLINE**

SCARICA L'APP
OPPURE VAI SU
www.sigmaonline.it

14/10 SABATO

- Lasagnette al pesto
- Crespelle alla valdostana
- Orecchiette alla pugliese
- Melanzane alla parmigiana
- Ossibuchi alla gremolada
- Coniglio alla genovese
- Polpettone di carne
- Arrotolato di vitello
- Polli allo spiedo
- Cosce di pollo al forno
- Stinco di maiale cotto a bassa temperatura
- Patate arrosto



15/10 DOMENICA

- Lasagne classiche Santini
- Crespelle con ricotta e spinaci
- Arrosto di reale di vitello al forno
- Spinacino di vitello ripieno
- Polli allo spiedo con patate al forno
- Assortimento di verdure al vapore o grigliate



Brugherio, Via Cazzaniga 2 • Aperti 8 - 20 / DOMENICA 8:30 - 13

 Bottega Santini Sigma Brugherio  @bottega_santini1840

